



Quando il rischio incrocia l'intelligenza

Presentazione del premio internazionale “Intelligenza Coraggiosa – Coraggio Intelligente”

“Non c'è progresso dove non c'è rischio. E ogni rischio deve sempre essere accompagnato dall'intelligenza. Le persone dotate di coraggio intelligente sono quelle che non permettono mai alla propria audacia di trasformarsi in temerarietà.” Poche sono le parole utilizzate dal conte Giannino Marzotto per spiegare l'essenza del premio internazionale “Intelligenza Coraggiosa – Coraggio Intelligente” istituito dalla Fondazione Club Mille Miglia Franco Mazzotti, di cui è presidente.

La Fondazione, nata grazie alla volontà di alcuni membri storici del Club Mille Miglia Franco Mazzotti, tra cui l'attuale Presidente, intende assegnare annualmente (a partire dal 2006) un premio che gratifichi il talento, l'inventiva e la lungimiranza di quanti hanno saputo e sanno distinguersi nell'ambito culturale, scientifico e sportivo.

Per meglio capire la filosofia del premio bisogna ancora affidarsi alle parole del conte Marzotto: “... Il team sovietico che ha inventato lo Sputnik ha avuto certamente un'intelligenza coraggiosa, ma è passato alla storia soltanto perché ha trovato il *coraggio intelligente* di Yuri Gagarin. Oppure: è stata l'*intelligenza coraggiosa* ad ispirare Italo Balbo per la trasvolata atlantica; certo che se non avesse potuto contare su duecento aviatori che hanno dimostrato *coraggio intelligente* non sarebbe passato alla storia”. Sottolinea ancora il conte come l'*intelligenza coraggiosa* sia quella dei progettisti capaci di inoltrarsi nel nuovo con fede e coraggio, credendo nelle proprie azioni; mentre il *coraggio intelligente* è quello che permette al pilota di conoscere i propri mezzi e limiti per poi interpretare al meglio la strada verso l'obiettivo.

Il Premio viene conferito annualmente a chi si sia distinto per uno o più dei seguenti motivi: *il gesto* - Alla persona che, in una determinata attività, abbia profuso un impegno intellettuale coraggioso, ardito, intenso ed innovatore al fine di favorire il progresso nei campi scientifici, sportivi, o sociali a disinteressato beneficio dell'umanità; *la carriera* - Alla persona che nel corso della sua carriera scientifica, culturale o sportiva e per il suo comportamento, si sia distinta per costante attività ispirata al raggiungimento di obiettivi ritenuti di difficile realizzazione ed abbia profuso un particolare impegno ingegnoso per permettere ad altri ricercatori o sportivi di raggiungere i fini da questi propugnati per l'intera carriera; *la promozione* - Alla persona o alla Organizzazione che abbiano promosso, favorito, aiutato, anche con gesti di particolare mecenatismo ovvero organizzando campagne nazionali o locali, anche tramite mass-media, senza scopo di lucro, dei soggetti privi di mezzi, nel raggiungimento di un obiettivo coraggioso ottenuto grazie ad una fervida intelligenza.

A giudicare le candidature saranno illustri esponenti del Comitato Scientifico, (l'organo preposto dallo Statuto all'assegnazione del Premio). Tra essi ricordiamo, oltre al conte Giannino Marzotto, Arrigo Cocchetti, Raoul Patrizi e Silvestro Specchia a rappresentare la Fondazione; i giornalisti Gianmauro Anni, Maurizio Belpietro, Maurizio Cattaneo, Lisi Dal Bon, Pierluigi Fadda, Vittorio Feltri, Gianfilippo Salvetti ed Ezio Zermiani, docenti universitari come Andrea Curami, imprenditori come Nino Balestra, Antonio Botner Picecco ed Enzo Cibaldi, i piloti Gino Munaron e Clay Regazzoni.

Per ulteriori informazioni sulla Fondazione e sul Premio visitare il sito internet www.fondazioneclubmillemiglia.it oppure contattare la segreteria organizzativa del premio Papiacomunicare srl - tel. 075 51 78 521 - 347 33 98 692 fax 075 51 82 644 - e-mail segreteria@fondazioneclubmillemiglia.it